


### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** **PEROXAN EPC-50 WN-A**
- **Denominazione commerciale:** **PEROXAN EPC-50 WN-A**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Iniziatore di reazione  
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH  
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse  
Schlavenhorst 71  
D-46395 Bocholt  
Tel: +49 2871 9902-0  
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro  
Persona qualificata: E-mail: msds@pergan.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Org. Perox. F H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.  
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT SE 1 H370 Provoca danni al sistema nervoso centrale e gli organi visivi.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Pittogrammi di pericolo**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.  
  
GHS02 GHS05 GHS07 GHS08
- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** perossidicarbonato di bis(2-etilesele)  
metanolo
- **Indicazioni di pericolo** H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H370 Provoca danni al sistema nervoso centrale e gli organi visivi.
- **Consigli di prudenza**  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P220 Conservare lontano da: Acidi concentrati, alkali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.  
P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.  
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P410 Proteggere dai raggi solari.  
P411+P235 Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a -15°C.  
P420 Conservare separatamente.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 1)

- **vPvB:** Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

· **3.2 Miscela**

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 16111-62-9 EINECS: 240-282-4 Reg-No.: 01-2119964452-35	perossidicarbonato di bis(2-etilesile) Org. Perox. C, H242; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	40-50%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6 Numero indice: 603-001-00-X Reg-No.: 01-2119433307-44	metanolo Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 1, H370 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	10-20%
CAS: 9005-65-6	Polyoxyethylensorbitanmonooleate Aquatic Chronic 3, H412	1-2,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:** I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.



Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive. Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore. Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Osservare le misure di autoprotezione.
- **Altre indicazioni**


**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Allontanare fonti infiammabili. Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con getta d'acqua ad una distanza. Indossare maschera di respirazione con filtro A durante la decomposizione dei materiali. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 3)

## Denominazione commerciale: **PEROXAN EPC-50 WN-A**


(Segue da pagina 2)

- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
 Provvedere ad una sufficiente areazione.  
 Grandi quantità di perossidi devono essere diluite con flemmatizzante a concentrazione inferiore al 10 %.  
 Utilizzare materiale assorbente per la raccolta ed eliminarlo secondo disposizioni Autorità competenti.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.  
 In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.


### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento


- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
 Aprire e manipolare i recipienti con cautela.  
 Evitare la formazione di aerosol.  
 In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.  
 Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.  
 Limitare le scorte sul posto di lavoro.  
 Adoperare solo in ambienti ben ventilati.  
 Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.  
 Usare solo materiali compatibili quali polietilene o acciaio inossidabile.  
 Evitare la contaminazione con polvere, ruggine prodotti chimici in particolare acidi concentrati, alcali e acceleranti (es amine e sali metalli pesanti).  
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
 Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille.  
 Tenere il prodotto e il contenitore svuotato lontano da fonti di calore e di ignizione.  
 Evitare gli urti e sfregamenti.  
 Prevenzione di carica elettrostatica.

 Non fumare.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Proteggere dal calore.  
 Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
 Evitare gli urti e sfregamenti.  
 Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.  
 I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

 Indossare scarpe con soles conduttive.  
 I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

 Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.  
 Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
  - **Stoccaggio:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
  - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.  
 Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.  
 Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
  - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano da: Acidi concentrati, alcali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.  
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
  - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
 Proteggere da contaminazioni.  
 Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.  
 Conservare in un ambiente di raccolta.
  - **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** -20 .... -15 °C

(continua a pagina 4)

## Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A

(Segue da pagina 3)

- **Temperatura di controllo:** -15 °C
- **Temperatura di emergenza:** -5 °C
- **Classe di stoccaggio:** 5.2
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

##### 67-56-1 metanolo

TWA	Valore a breve termine: 328 mg/m <sup>3</sup> , 250 ppm Valore a lungo termine: 262 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm Cute, IBE
VL	Valore a lungo termine: 260 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm Cute

##### DNEL

##### 16111-62-9 perossidicarbonato di bis(2-etilesile)

Cutaneo	DNEL Longterm System	6,67 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	11,75 mg/m <sup>3</sup> (Worker)

##### 67-56-1 metanolo

Cutaneo	DNEL Longterm System	20 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	130 mg/m <sup>3</sup> (Worker)

##### PNEC

##### 16111-62-9 perossidicarbonato di bis(2-etilesile)

PNEC Marinewater sed	0,0228 mg/kg sed dw (-)
PNEC Freshwater	0,032 mg/l (AF 50)
PNEC Freshwater sed	0,228 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,0269 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	1,5 mg/l (AF 10)
PNEC Marinewater	0,0032 mg/l (AF 500)

##### Componenti con valori limite biologici:

##### 67-56-1 metanolo

IBE	15 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: metanolo
-----	--

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.  
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

#### Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.



In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A2

#### Protezione delle mani

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.



Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### Materiale dei guanti

Guanti protettivi

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 4)

Gomma butilica  
Gomma fluorurata (Viton)  
Gomma nitrilica  
Neopren

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
- Protezione degli occhi/del volto

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:



Tuta protettiva

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Indicazioni generali**

- |  |                  |
|--|------------------|
| · Colore:  | Incolore         |
| · Odore:   | Caratteristico   |
| · Soglia olfattiva:  | Non definito.    |
| · Punto di fusione/punto di congelamento:  | Non applicabile. |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non applicabile. |
| · Infiammabilità   | Non applicabile. |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore                                      |                  |
| · Inferiore:   | Non definito.    |
| · Superiore:   | Non definito.    |
| · Punto di infiammabilità:   | Non definito.    |
| · Temperatura di decomposizione:   | +5 °C (SADT)     |
| · ph   | Non definito.    |
| · Viscosità:   |                  |
| · Viscosità cinematica   | Non definito.    |
| · Dinamica:  | Non definito.    |
| · Solubilità   |                  |
| · acqua:   | Non definito.    |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)               | non definito     |
| · Tensione di vapore:  | Non definito.    |
| · Densità e/o densità relativa   |                  |
| · Densità:   | Non definito.    |
| · Densità relativa   | Non definito.    |
| · Densità di vapore:   | Non definito.    |

**9.2 Altre informazioni**

- |  |   |
|--|---|
| · Aspetto:   | Non sono disponibili altre informazioni.  |
| · Forma:   | emulsione   |
| · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza |   |
| · Temperatura di accensione:   | Prodotto non autoinfiammabile.  |
| · Proprietà esplosive:   | Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. |
| · Cambiamento di stato   |   |
| · Velocità di evaporazione   | Non definito.   |

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

- |   |                 |
|---|-----------------|
| · Esplosivi   | non applicabile |
| · Gas infiammabili  | non applicabile |
| · Aerosol   | non applicabile |
| · Gas comburenti  | non applicabile |
| · Gas sotto pressione   | non applicabile |
| · Liquidi infiammabili  | non applicabile |
| · Solidi infiammabili   | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoreattive   | non applicabile |
| · Liquidi piroforici  | non applicabile |
| · Solidi piroforici   | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoriscaldanti                                      | non applicabile |
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| · Liquidi comburenti  | non applicabile |

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 5)

· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	Rischio d'incendio per riscaldamento.
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Ossigeno attivo	2,2 - 2,4 %

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.2 Stabilità chimica	
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	SADT - (Self accelerating decomposition temperature o temperatura di decomposizione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio possono essere causati da decomposizione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperatura ad essa inferiori SADT. Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Decomposizione accelerata a (SADT).
· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.5 Materiali incompatibili:	Decomposizione spontanea al contatto con: sporco, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc. particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).
· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.
· Ulteriori dati:	I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	
· Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:	
<b>16111-62-9 perossidicarbonato di bis(2-etilesile)</b>	
Orale	LD50 >2.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50 >2.000 mg/kg (rattus)
<b>67-56-1 metanolo</b>	
Orale	LD50 1.187 mg/kg (rattus)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
· Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
· Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Provoca danni al sistema nervoso centrale e gli organi visivi.
· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· 11.2 Informazioni su altri pericoli	

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Nessuno dei componenti è contenuto.	

**Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 6)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

**67-56-1 metanolo**

EC50 / 72h | 22.000 mg/l (alga)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

· **Grado di eliminazione:**

· **Classificazione:**

**16111-62-9 perossidicarbonato di bis(2-etilesile)**

Degradabilità | (Facilmente biodegradabile) (OECD 301 B)

**67-56-1 metanolo**

Degradabilità | (Facilmente biodegradabile)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

· **Coefficiente di ripartizione: nOttanolo/acqua: [Log Kow]**

16111-62-9	perossidicarbonato di bis(2-etilesile)	2,73
67-56-1	metanolo	-0,77 (20°C)
79-20-9	acetato di metile	0,18 (20°C)

· **Fattore di bioconcentrazione (BCF)**

**67-56-1 metanolo**

BCF | <10

· **12.4 Mobilità nel suolo**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

· **vPvB:**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Osservazioni:**

Tossico per i pesci.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per pesci e plancton.  
tossico per gli organismi acquatici  
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Dopo diluizione al 10 % la soluzione deve subire un trattamento speciale (utilizzazione termica) osservarsi tutte le norme ufficiali.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:**

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG**

UN3119

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR**

UN3119 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA (perossidicarbonato di di-(2-etilesile))  
ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID, TEMPERATURE CONTROLLED  
(DI-(2-ETHYLHEXYL)-PEROXYDICARBONATE)

· **IMDG**

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: **PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 7)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR	
· Classe	5.2 (P2) Perossidi organici
· Etichetta	5.2
· IMDG	
· Class	5.2 Perossidi organici
· Label	5.2
· IATA	
· Class	X
· Label	X
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	Attenzione: Perossidi organici
· Stowage Category	-
· Stowage Code	D
· Segregation Code	SW1 Protected from sources of heat. SW3 Shall be transported under temperature control. SG35 Stow "separated from" SGG1-acids SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	0
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E0
· Categoria di trasporto	Vietato al trasporto in quantità esente
· Codice di restrizione in galleria	1
· RID / GGVSEB:	D
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	0
· Excepted quantities (EQ)	Code: E0
	Not permitted as Excepted Quantity
· IATA	
· Osservazioni:	non permesso
· Temperatura di controllo:	-15 °C
· Temperatura di emergenza:	-5 °C

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose

specificate - ALLEGATO I

· Categoria Seveso

Nessuno dei componenti è contenuto.

H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI

· Quantità limite (tonnellate) ai

fini dell'applicazione dei

requisiti di soglia inferiore

50 t

(continua a pagina 9)



**Denominazione commerciale: PEROXAN EPC-50 WN-A**

(Segue da pagina 8)

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 69

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	10-20

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frase rilevanti**
  - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
  - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
  - H301 Tossico se ingerito.
  - H311 Tossico per contatto con la pelle.
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
  - H331 Tossico se inalato.
  - H370 Provoca danni agli organi.
  - H371 Può provocare danni agli organi.
  - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro

· **Interlocutore:** Tel: +49 2871 9902-0

E-mail: mail@pergan.com

· **Numero di versione della versione precedente:**

9

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2  
 Org. Perox. C: Perossidi organici – Tipo C/D  
 Org. Perox. F: Perossidi organici – Tipo E/F  
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3  
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2  
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1  
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1  
 STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**